



An International Journal  
on Legal History and Comparative  
Jurisprudence



Volume 3  
Number 2  
December 2023

Bologna  
University Press



**Direzione/Editors:** A. Banfi (Univ. Bergamo), G. Luchetti (Univ. Bologna), M. Ricciardi (Univ. Milano Statale).

**Comitato Direttivo/Editorial Board:** M. Brutti (Univ. Roma Sapienza), A. Calore (Univ. Brescia), E. Cantarella (Univ. Milano Statale), E. Chevreau (Univ. Paris Panthéon), M. Miglietta (Univ. Trento), E. Stolfi (Univ. Siena).

**Comitato Scientifico/Scientific Committee:** Sergio Alessandri (Univ. Bari), Francisco J. Andrés Santos (Univ. Valladolid), Martin Avenarius (Univ. Köln), Ulrike Babusiaux (Univ. Zürich), Christian Baldus (Univ. Heidelberg), Maurizio Bettini (Univ. Siena), Italo Birocchi (Univ. Roma Sapienza), Mauro Bonazzi (Univ. Utrecht), Amelia Castresana Herrero † (Univ. Salamanca), Marco Cavina (Univ. Bologna), Orazio Condorelli (Univ. Catania), Pietro Costa (Univ. Firenze), Laura D'Amati (Univ. Foggia), Wojciech Dajczak (Univ. Poznań), Lucio De Giovanni (Univ. Napoli Federico II), Oliviero Diliberto (Univ. Roma Sapienza), Athina Dimopoulou (Nat. Kap. Univ. Athens), Elio Dovere (Univ. Napoli Parthenope), Roberto Esposito (Scuola Normale Superiore), Giuseppe Falcone (Univ. Palermo), Michael Gagarin (Texas Univ.), Jean-François Gerkens (Univ. Liège), Peter Gröschler (Univ. Mainz), Alejandro Guzmán Brito † (Pont. Univ. Cat. Valparaiso), Akira Koba (Univ. Tokyo), Umberto Laffi (Univ. Pisa-Accad. Naz. Lincei), Andrea Lovato (Univ. Bari), William N. Lucy (Univ. Durham), Lauretta Maganzani (Univ. Milano Cattolica), Valerio Marotta (Univ. Pavia), Thomas McGinn (Vanderbilt Univ.), Guido Melis (Univ. Roma Sapienza), Carlo Nitsch (Univ. Napoli Federico II), Antonio Padoa-Schioppa (Univ. Milano Statale), Javier Paricio Serrano (Univ. Complutense Madrid), Aldo Petrucci (Univ. Pisa), Johannes Platschek (Univ. München), Francesco Riccobono (Univ. Napoli Federico II), Gianni Santucci (Univ. Bologna), Nicoletta Sarti (Univ. Bologna), Aldo Schiavone (ERC-Univ. Roma Sapienza), Alessandro Somma (Univ. Roma Sapienza), Gerhard Thür (Öst. Akad. d. Wiss.), Eduardo Vera-Cruz Pinto (Univ. Lisboa).

**Segretario di Redazione:** F. Tamburi

**Comitato di Redazione:** T. Beggio, P. Biavaschi, F. Bonin, P. Carvajal, A. Cirillo, G. Cossa, S. Di Maria, M. Fino, M. Frunzio, O. Galante, S. Liva, E. Marelli, F. Mattioli, A. Nitsch, I. Pontoriero, J. Ruggiero, E. Sciandrello, G. Turelli.



An International Journal  
on Legal History and Comparative  
Jurisprudence

Volume 3  
Number 2  
December 2023

*Specula Iuris è resa possibile grazie al sostegno del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano.*

*Direttore Responsabile*  
Giovanni Luchetti

*Editorial office*  
email: [redazione@speculaiuris.it](mailto:redazione@speculaiuris.it)

*Web page*  
<http://www.speculaiuris.it>

*Print subscription (2 issues)*  
€ 125

*Subscription office*  
[ordini@buponline.com](mailto:ordini@buponline.com)

*Publisher*  
Fondazione Bologna University Press  
Via Saragozza, 10  
40123 Bologna (Italy)  
tel.: +39 051 232882  
fax: +39 051 221019

ISSN: 2784-9155  
ISSN online: 2785-2652  
ISBN: 979-12-5477-438-0  
ISBN online: 979-12-5477-439-7  
Doi: [doi.org/10.30682/specula0302](https://doi.org/10.30682/specula0302)

*Registrazione*  
Tribunale di Bologna, n. 8567 del 03/06/2021

Trascorso un anno dalla prima edizione, i testi sono pubblicati sotto licenza Creative Commons CC-BY 4.0  
One year after the first publication, paper are licensed under a Creative Commons attribution CC-BY 4.0

*Graphic Layout*  
DoppioClickArt – San Lazzaro (BO)

*Cover*  
*L'Illustratore* (Bologna, 1346), miniatura tratta dal *Decretum Gratiani* con glosse di Bartholomaeus Brixiensis (Ginevra, Bibliothèque de Genève, Ms. Lat. 60, f. 2r).

# Sommario

## DIRITTI ANTICHI

*Partes formularum* e 'consenso' magistratuale 7  
GIOVANNI PAPA

Argomentazioni giuridiche ed elementi architettonici: la limitazione della  
responsabilità solidale nella lettura ulpiana dell'*actio de effusis vel deiectis* 23  
MASSIMILIANO VINCI

## DISACCORDI

«Dichotomy of the Roman Financial World» (J. Andreau) and Some Recent  
Trends of Roman Studies on Economy and Law 53  
AKIRA KOBAYASHI

## FIGURE DELLA CONTEMPORANEITÀ

Ordinare il caos  
Parte II: Cormenin e l'indipendenza italiana 95  
MARCO FIORAVANTI

## MACROSCOPIO

Vecchie questioni e nuove soluzioni a proposito dei *Commentarii* di Gaio 115  
GIOVANNI COSSA

In margine a un'opera sul valore della 'parola' nel mondo antico e in quello romano 167  
MASSIMO MIGLIETTA

# MACROSCOPIO



## Nota di apertura

Nasce con questo numero una nuova sezione della Rivista, intitolata “Macroscopio”. Spendiamo poche parole per illustrare la scelta dell’appellativo ed il programma di lavoro che da esso deriva. Non intendiamo riproporre una rubrica di ‘classiche’ recensioni: un genere letterario che pure merita di essere recuperato ai nostri studi. Ma il rischio insito nei contributi critici che si concentrano su un libro o su un saggio è quello di restringere il campo della discussione, di aggirarsi tra i dettagli e di guardare i lavori scientifici presi in esame esclusivamente attraverso la loro logica interna.

Vorremmo invece portare ogni volta in primo piano le tendenze culturali che si riflettono negli scritti giuridici. Quali sono gli svolgimenti in atto, quali i nodi teorici, quale futuro è prevedibile?

Non dobbiamo limitarci ad una ricognizione “al microscopio” delle ricerche di storia del diritto, e più specificamente delle indagini sulla storia del pensiero giuridico: tema principale anche se non esclusivo della Rivista. La “caccia” ai particolari non basta. Al contrario, dobbiamo rivolgere la nostra attenzione ai contesti, alle questioni teoriche più generali, alle idee-guida che orientano il lavoro scientifico. Cercheremo di scoprire questa dimensione (o la sua assenza) in ogni contributo. Ciò significa allargare lo spazio del discorso giuridico e domandarci, di fronte a ciascuna opera, quali siano i nessi che legano i singoli oggetti trattati ai tempi e alle forme di vita di cui essi sono elementi costitutivi, più o meno rilevanti. D’altro canto, la storia delle tecniche con le quali si organizza la vita collettiva non può non implicare una storia degli schemi ideologici che reggono il diritto e degli interessi mutevoli ad essi sottostanti. Quanto è presente un simile punto di vista nel momento attuale?

È questo l’ampio campo problematico che *Specula Iuris* si propone di scandagliare, muovendo dalla lettura di singoli scritti e dal significato che assumono nel quadro dei saperi giuridici contemporanei.

*La Direzione e il Comitato direttivo*